

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da [cooperativa sociale AERIS a r.l. con sede legale in via Kennedy n. 19 cap. 20871- VIMERCATE (MB) e ANIMA MUNDI soc.coop.sociale con sede in Via Adda, 70 - Cesena]), avente capofila [cooperativa sociale AERIS a r.l.] con sede legale in via Kennedy n. 19- città VIMERCATE (MB)], indirizzo PEC coopaeris@pec.it Codice fiscale 02399480967 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Arianna Ronchi];

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strut-

ture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto costitutivo del [25/01/2018] relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato [STOP DEEP WEB] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [89.000,00], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro [18] mesi a decorrere dalla

data di avvio delle attività progettuali.

2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 66.750,00 (sessanteseimila settecentocinquanta/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
 - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione

da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [Cooperativa sociale AERIS a r.l.] presso [BANCA PROSSIMA] città [MILANO], c/c [575/ - IBAN [IT10X0335901600100000000575]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione **CHRISTIAN CARUSO** (tel. 039-6612211) email amministrazione@coopaeris.it).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale

comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle

singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Arianna Ronchi

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico

scientifico e affari generali

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

**Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e
(ATS costituita da cooperativa sociale AERIS a r.l. e ANIMA MUNDI soc.coop.soc.)**

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e (ATS costituita da cooperativa sociale AERIS a r.l. e ANIMA MUNDI soc.coop.soc.) (di seguito "soggetto beneficiario") , di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche

amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
Arianna Ronchi

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

STOP DEEP WEB

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **COOPERATIVA SOCIALE AERIS A R.L.**

Indirizzo (sede legale) **VIA J.F.KENNEDY 19**

Codice postale **20871** Città **VIMERCATE (MB)**

Email PEC **coopaeris@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria amministrazione@coopaeris.it FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **09/03/1994**

Presso **NOTAIO LOVISETTI MILANO**

N. Repertorio **212591/16837**

Codice Fiscale **02399480967**

Rappresentante legale

Cognome **SACCAVINO** Nome **SERGIO**

Funzione **PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Caruso** Nome **Christian**

Funzione **Coordinatore area educativa cooperativa Aeris**

Email **christiancaruso@coopaeris.it** Telefono **039-6612211**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

la cooperativa sociale Aeris si occupa di servizi socioeducativi nelle province di Milano, Monza

Brianza, Como, Lecco, Bergamo. La sua base sociale è composta da circa 400 soci dipendenti fra educatori professionali, psicologi, professionisti del sociale, per un fatturato annuo di oltre 7 milioni di euro. Sul territorio di appartenenza da oltre 20 anni contribuisce a definire le politiche di welfare e in particolare quelle giovanili, in collaborazione con gli Enti Pubblici e il Privato Sociale

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa sociale
	<input type="checkbox"/> Associazione di volontariato
	<input type="checkbox"/> Fondazione
	<input type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione
	(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **100%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	MERATE	CAMBIO DI ROTTA	REGIONE LOMBARDIA D.G. n. IX/3239 2012	€ 8.079,03	Prevenzione ai rischi legati abuso di sostanze
2012	VIMERCATE	SMART	REGIONE LOMBARDIA D.G. n. IX/3239 2012	€ 13.383,90	Prevenzione ai rischi legati abuso di sostanze
2013	MERATE	CAMBIO DI ROTTA	REGIONE LOMBARDIA D.G. n. IX/3239 2012	€ 18.327,40	Prevenzione ai rischi legati abuso di sostanze
2013	VIMERCATE	SMART	REGIONE LOMBARDIA D.G. n. IX/3239 2012	€ 47.167,12	Prevenzione ai rischi legati abuso di sostanze
2014	MERATE	CAMBIO DI ROTTA	REGIONE LOMBARDIA D.G. n. IX/3239 2012	€ 7.960,76	Prevenzione ai rischi legati abuso di sostanze
2014	VIMERCATE	SMART	REGIONE LOMBARDIA D.G. n. IX/3239 2012	€ 39.135,88	Prevenzione ai rischi legati abuso di sostanze
Totale ATS				€ 134.054,09	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: 3

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila	22
--	-----------

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **ANIMA MUNDI SOC COOP SOC**

Indirizzo **corso COMANDINI N. 15**

Codice postale Città **CESENA (FC)**

Email **info@animamundi.it** PEC **animamundi@pec.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Vignatelli** Nome **Daniele**

Funzione **Presidente e legale rappresentante**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input checked="" type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	<p>Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione</p> <p>Formata da un gruppo di professionisti, competenti e fortemente motivati. Dal 1994 si occupano di educazione, comunicazione e formazione alla sostenibilità in Emilia – Romagna, in Italia e all'estero. Negli ultimi 5 anni hanno sviluppato progetti di partecipazione e cittadinanza attiva con una visione di "Ecologia delle relazioni" come strumento di intervento nell'ambito sociale.</p> <p>I nostri interlocutori sono Enti Locali, Aziende di Servizio MultiUtility, Imprese, Aree Protette, Scuole.</p>	

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;

2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Da diversi anni in Anima mundi sono presenti competenze legate a forme di teatro reciproco: Playback Teatre, Teatro dell'oppresso, Teatro forum. Forme teatrali innovative che richiedono ai performer capacità di ascolto e improvvisazione e che risultano efficaci per sviluppare e condividere differenti punti di vista in ogni tipo di organizzazione o gruppo. Queste si inseriscono in un approccio di metodologia attiva e partecipata che da sempre caratterizza i nostri progetti e interventi.

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 89.000,00	€ 66.750,00	€ 22.250,00	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Risorse umane e risorse strumentali

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Non previsto

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 3 Specificare le Regioni

Lombardia, Emilia Romagna, Lazio

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

Provincia di Monza e Brianza, Comuni della Valle del Savio e del Rubicone (FC), Comuni della Valmarecchia (RN); per il Lazio i Comuni di Roma, Bracciano e Civitavecchia.

I contenuti del portale WEB saranno realizzati con scuole biblioteche e centri giovanili attraverso linguaggi artistici diversi

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Il web e i social media sono un mercato importante per la vendita di sostanze psicoattive (deep web)

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

I contesti territoriali coinvolti sono le province di: MB, FC e l'asse Roma Viterbo

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI SECONDO GRADO: Vimercate (MB), Cesena prov. (FC) Rimini (RN), Roma e prov.

COMUNI: prov. MB (Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago, Cavenago Brianza, Cornate, Mezzago, Ornago, Ronco Briantino, Vaprio d'Adda, Usmate Velate) Ud.C. Val di Savio e del Rubicone (FC) Valmarecchia (RN)

BIBLIOTECHE: Sistema SBV - 24 biblioteche (MB). Rete bibliotecaria di Romagna.

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Le iniziative presenti nel progetto si ispirano alle strategie dell'UE in materia di droga per il periodo 2013-2020. Nei territori individuati dall'intervento Il fenomeno del consumo di sostanze psicoattive è in mutamento: la percezione è quella che queste sostanze non siano delle "droghe" ma un aiuto per affrontare la vita quotidiana, il loro reperimento è facile e accessibile attraverso il WEB.

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso
L'obiettivo generale consiste nel sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto alla pericolosità che l'accesso e la fruizione di alcuni siti dedicati alla promozione e alla commercializzazione di sostanze psicotrope può rappresentare per gli adolescenti. Nello specifico si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1. Sviluppare consapevolezza sui rischi dell'uso non controllato del web innalzando il livello di attenzione percepito**
- 2. Fornire ai ragazzi una mappa virtuale per orientarsi in rete ed evitare i siti pericolosi**
- 3. Fornire ai ragazzi e agli insegnanti uno strumento concreto di riparo all'accesso ai siti pericolosi del web**
- 4. Diffondere un sistema di comunicazione interattivo sui rischi connessi all'uso del web**
- 5. Promuovere una cultura partecipata sull'uso consapevole e informato del web**
- 6. Connettere l'attività preventiva ed educativa alle tecniche del teatro reciproco**
- 7. Sviluppare nei ragazzi coinvolti competenze artistiche in grado di diminuire l'esposizione ai rischi**

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Ragazzi in età compresa tra i 14 e i 18 anni utenti di 11 Centri giovani e studenti delle Scuole secondarie di secondo grado**

Numero previsto: **1100**

Criteri di selezione: **La scelta delle scuole e della rete dei centri è operata sulla base della competenza espressa sul tema e dei rapporti già in essere. Altro criterio per la scelta dei ragazzi sarà la condizione di maggior disagio/esposizione al rischio**

Contesto sociale di intervento: **Accesso precoce al web dei ragazzi, "analfabetizzazione" degli adulti su tipologie di nuove sostanze**

Identificazione beneficiari indiretti: **Docenti e genitori degli studenti coinvolti dal progetto, utenti che entreranno in contatto con il portale web.**

Numero previsto: **10000**

Motivazione della scelta: **Utenza facilmente raggiungibile**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasie. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

Durata
12

Soggetto responsabile:
AERIS

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Attività 1.1	POETRY SLAM: competizione poetica con tema il Deep Web. In	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC

	<p>collaborazione con LIPS, Lega Italiana Poetry Slam saranno invitati sei poeti di importanza nazionale a concorrere per offrire uno spettacolo di poesia performativa diretto a giovani studenti delle scuole superiori. Saranno così poeti dai 18 ai 60 anni di età a raccontare con differenti tipologie di linguaggio le tematiche trattate, dando vita ad uno spettacolo di confronto e interazione con il giovane pubblico presente.</p>	
Attività 1.1	<p>POETRY SLAM: competizione poetica con tema il Deep Web. In collaborazione con LIPS, Lega Italiana Poetry Slam saranno invitati sei poeti di importanza nazionale a concorrere per offrire uno spettacolo di poesia performativa diretto a giovani studenti delle scuole superiori. Saranno così poeti dai 18 ai 60 anni di età a raccontare con differenti tipologie di linguaggio le tematiche trattate, dando vita ad uno spettacolo di confronto e interazione con il giovane pubblico presente.</p>	PROPONENTE
Attività 1.2	<p>TEATRO RECIPROCO: Nelle scuole individuate si realizzeranno delle performance con modalità innovative. L'Azion teatrale intende sensibilizzare i partecipanti sulla pericolosità del "deep web", creare gruppi di studenti che intraprendano un percorso di 20 ore finalizzate alla acquisizione delle competenze di base della modalità teatrale proposta al fine di realizzazione performance o flash mob dalle quali trarre dei video di sensibilizzazione sulle tematiche del deep web.</p>	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
Attività 1.3	<p>VIDEO: i video saranno impiegati come output di prodotto dei laboratori teatrali realizzati nelle scuole (vedi azione n...). Puntiamo ad una comunicazione sociale vincente che presenta possibilità concrete di intervento e che desidera offrire soluzioni o comunque presentare il tema della campagna comunicativa con un linguaggio nuovo che più che suscitare un sentimento di paura, porti lo spettatore a conoscere e riflettere.</p>	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
Attività 1.4	<p>SITO WEB: portale web per azioni dissuasive in merito al "Deep web". Il sito avrà funzione informativa e proporrà interventi di esperti e testimonianze sulla pericolosità del "deepweb" soprattutto in relazione all'acquisto di sostanze psicoattive. Sarà realizzato in collaborazione con Polizia Postale, Asl e altre istituzioni interessate. Il sito sarà realizzato con tecniche di "responsive web design" più adatto alla navigazione con gli smartphone.</p>	PROPONENTE
Attività 1.5	<p>RADIO LAB: laboratori radiofonici</p>	PROPONENTE

	per studenti finalizzati a innalzare l'attenzione su rischi connessi all'accesso al "deep web". output spot diffusi anche attraverso il mondo delle web radio e fruibili dagli utenti del web. Attraverso un servizio di podcasting, sarà possibile ascoltare o scaricare in qualsiasi momento i contenuti prodotti. Per qualificare l'intervento i laboratori radiofonici saranno condotti da professionisti del settore della testata giornalistica www.yradio.it	
Attività 1.6	DIREZIONE PROGETTO garantisce coerenza fra linee operative e strategia complessiva, gestione della documentazione, supervisione alla rendicontazione delle spese COORDINATORE monitoraggio e controllo PERSONALE AMMINISTRATIVO cura la corretta rendicontazione	PROPONENTE

<p>Prodotti della Macrofase:</p> <p>Video della performance del Poetry Slam, caricata su canale youtube e diffusa sul web attraverso azioni di marketing virale,</p> <p>Video pillole dei laboratori teatrali di max 2 minuti di durata e realizzati ispirandosi alle nuove "pubblicità progresso"</p> <p>Portale web denominato "stop deep web" realizzato con adattamento agli smarphone e promosso dalle reti istituzionali</p> <p>Spot radiofonici in formato mp3 fruibili nei social network e in podcast sulle web radio che saranno coinvolte</p>
<p>Risultati della Macrofase:</p> <p>-Stimolare spirito critico all'uso del web da parte della popolazione giovanile coinvolta,</p> <p>- l'acquisizione di strumenti in grado di far riconoscere ai ragazzi il reale livello di pericolosità presente.</p> <p>-fornire elementi che dissuadono i ragazzi nell'accesso ai siti pericolosi.</p> <p>-maggiore comprensione del reale,</p> <p>- che i ragazzi coinvolti si facciano essi stessi interpreti dei messaggi preventivi attivando dinamiche educative peer to peer, fra i pari.</p>

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 16	Soggetto responsabile: AERIS

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Attività 2.1	COMUNICATI STAMPA: L' web ha mutato il modo di lavorare, non fa eccezione il settore comunicazione. I comunicati stampa avranno una sezione dedicata sul portale 'stop deepweb' così da creare un archivio contenente le notizie legate alle attività di contrasto all'accesso ai siti per il reperimento di sostanze psico attive. Comunicati stampa per attività laboratoriali : carattere locale ; comunicati per il lancio del sito/stopdeep web :carattere nazionale.	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC

Attività 2.1	<p>COMUNICATI STAMPA: L' web ha mutato il modo di lavorare, non fa eccezione il settore comunicazione. I comunicati stampa avranno una sezione dedicata sul portale 'stop deepweb' così da creare un archivio contenente le notizie legate alle attività di contrasto all'accesso ai siti per il reperimento di sostanze psico attive. Comunicati stampa per attività laboratoriali : carattere locale ; comunicati per il lancio del sito/stopdeep web :carattere nazionale.</p>	PROPONENTE
Attività 2.2	<p>CAMPAGNA SOCIALE SULLE WEB RADIO Per la diffusione della campagna sociale a mezzo spot radiofonico, ci affideremo al mondo delle web radio. In Italia vi sono oltre 200 emittenti attive, con un pubblico variante tra gli 8000 e i 150.000 ascoltatori (ad esclusione delle web radio delle emittenti più conosciute in FM). Riferimenti: Coordinamento nazionale nuove antenne, Radiotelevisioni Europee associate http://conna.it/ http://www.reasat.it/</p>	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
Attività 2.2	<p>CAMPAGNA SOCIALE SULLE WEB RADIO Per la diffusione della campagna sociale a mezzo spot radiofonico, ci affideremo al mondo delle web radio. In Italia vi sono oltre 200 emittenti attive, con un pubblico variante tra gli 8000 e i 150.000 ascoltatori (ad esclusione delle web radio delle emittenti più conosciute in FM). Riferimenti: Coordinamento nazionale nuove antenne, Radiotelevisioni Europee associate http://conna.it/ http://www.reasat.it/</p>	PROPONENTE
Attività 2.3	<p>MARKETING VIRALE SUL WEB/SOCIAL NETWORK/YOUTUBE utile a incuriosire il pubblico, fornire informazioni, attivare dialoghi con i visitatori e moltiplicare il numero degli stessi. Proposte azioni combinate di marketing virale: Incoraggiare altri ad utilizzare i contenuti della nostra campagna, Impostare programmi di affiliazione che incoraggi la diffusione, Inserire bottoni social, Invio semplice delle nostre pagine via email, Incoraggiare distribuzione newsletter.</p>	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
Attività 2.3	<p>MARKETING VIRALE SUL WEB/SOCIAL NETWORK/YOUTUBE utile a incuriosire il pubblico, fornire informazioni, attivare dialoghi con i visitatori e moltiplicare il numero degli stessi. Proposte azioni combinate di marketing virale: Incoraggiare altri ad utilizzare i contenuti della nostra campagna, Impostare programmi di affiliazione che incoraggi la diffusione, Inserire bottoni social, Invio semplice delle nostre pagine via email,</p>	PROPONENTE

	Incoraggiare distribuzione newsletter.	
Attività 2.4	ATTIVAZIONE RETI ISTITUZIONALI La promozione di « Stop Deep Web » avverrà attraverso reti istituzionali interessate dal progetto. Le reti saranno coinvolte per linkare sui loro siti l'indirizzo web del portale proposto : Il progetto drugfredu.org del dipartimento Politiche Antidroga Presidenza del consiglio dei Ministri, Il Ministero della Gioventù, I dipartimenti antidroga regionali, Le ASL (rete Ser.D), Enti No Profit, le comunità di trattamento terapeutico, il Servizio Civile Nazionale.	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
Attività 2.4	ATTIVAZIONE RETI ISTITUZIONALI La promozione di « Stop Deep Web » avverrà attraverso reti istituzionali interessate dal progetto. Le reti saranno coinvolte per linkare sui loro siti l'indirizzo web del portale proposto : Il progetto drugfredu.org del dipartimento Politiche Antidroga Presidenza del consiglio dei Ministri, Il Ministero della Gioventù, I dipartimenti antidroga regionali, Le ASL (rete Ser.D), Enti No Profit, le comunità di trattamento terapeutico, il Servizio Civile Nazionale.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase: Comunicati stampa Campagna sociale webradio Campagna di marketing virale sul web/social network/youtube Attivazione reti istituzionali
Risultati della Macrofase: -pubblicazioni articoli su stampa locale dei laboratori realizzati nelle scuole secondarie di secondo grado coinvolte di progetto; -diffusione degli spot radiofonici accolte nei palinsesti delle web radio che aderiranno all'iniziativa; -diffusione sul web del sito "Stop Deep Web" utilizzando i diversi canali: youtube/social network/web -accoglimento del link da parte delle reti istituzionali che trattano il tema della prevenzione delle sostanze

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 16	Soggetto responsabile: AERIS
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Attività 3.1	SISTEMA DI VALUTAZIONE applicato attraverso una CABINA DI REGIA bimestrale con: Direttore di progetto, Rappresentanti Istituti Scolastici, Rappresentanti studenti, Artista poetry Slam, Referente	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC

	amministrativo	
Attività 3.1	SISTEMA DI VALUTAZIONE applicato attraverso una CABINA DI REGIA bimestrale con: Direttore di progetto, Rappresentanti Istituti Scolastici, Rappresentanti studenti, Artista poetry Slam, Referente amministrativo	PROPONENTE
Attività 3.2	L'equipe di progetto è composta da operatori educativi, operatori teatrali e coordinatore dell'intervento. L'equipe si riunisce settimanalmente e ha il compito di: gestire le attività previste, coordinare le azioni sui diversi territori, mantenere le relazioni con gli Istituti e le Istituzioni coinvolte, realizzare le singole attività teatro-video-portale, rendicontare le attività alla cabina di regia, compilare il report semestrale	PROPONENTE
Attività 3.2	L'equipe di progetto è composta da operatori educativi, operatori teatrali e coordinatore dell'intervento. L'equipe si riunisce settimanalmente e ha il compito di: gestire le attività previste, coordinare le azioni sui diversi territori, mantenere le relazioni con gli Istituti e le Istituzioni coinvolte, realizzare le singole attività teatro-video-portale, rendicontare le attività alla cabina di regia, compilare il report semestrale	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
attività 3.3	SISTEMA DI VALUTAZIONE: composto da questionari per laboratori (competenze e gradimento), registro presenze (partecipazione), modello verbale (contenuti, compiti, tempistica), google analytics (accessi al portale). Step: 1) monitoraggio in itinere dei processi (verifica documentaria) 2) report conclusivo (analisi dei risultati ottenuti, criticità incontrate, orizzonti di sviluppo e follow up).	ANIMA MUNDI SOC COOP SOC
attività 3.3	SISTEMA DI VALUTAZIONE: composto da questionari per laboratori (competenze e gradimento), registro presenze (partecipazione), modello verbale (contenuti, compiti, tempistica), google analytics (accessi al portale). Step: 1) monitoraggio in itinere dei processi (verifica documentaria) 2) report conclusivo (analisi dei risultati ottenuti, criticità incontrate, orizzonti di sviluppo e follow up).	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

analisi/verifica documentaria

report finale

modello di intervento sperimentale

modello di diffusione

Risultati della Macrofase:

equipe integrata multidisciplinare

aumentata capacità di lavorare in rete

aumentata capacità di mettere in condivisione strumenti e prodotti (conoscenza aperta)

aumentata sensibilizzazione sul tema da parte dei territori in cui si interviene

know how acquisito dagli Istituti Scolastici coinvolti

6. Risultati attesi e definizione indicatori
Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:
<ul style="list-style-type: none"> • N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali • N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni) • N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto • N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto • Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere • Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)
<p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. visualizzazioni nel web dei prodotti video realizzati dal progetto declinate in <ul style="list-style-type: none"> - Accessi nuovi - Accessi ripetuti - Provenienza accessi (regione e device) - Frequentazione e tempo di permanenza - Modalità di conoscenza del portale • N. complessivo di giovani coinvolti nelle attività di progetto (max 35 anni) • N. ragazzi che esprimono maggiore conoscenza nell'uso del web dopo l'intervento • N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto (Istituti Scolastici, Comuni...) • N. ragazzi coinvolti nei laboratori teatrali • Media della presenza dei ragazzi ai laboratori teatrali • Partecipazione alle performance finale e relativa realizzazione video • N. attività che proseguono oltre la realizzazione del progetto • N. partecipanti alla poesia performativa "poetry slam" • Livello di attenzione/sensibilità percepito dai ragazzi nell'uso del web dopo l'intervento

7. Impatto a livello locale
Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale
<p>La modalità favorisce coinvolgimento ed interesse: Poetry slam e performance teatrali, saranno aperte alla cittadinanza con lo scopo favorire condivisione intergenerazionale sul tema in oggetto. I laboratori a scuola e la produzione video sono un momento di concretizzazione del "sentire collettivo" relativo ai rischi del "deep web"</p> <p>La misurazione degli impatti locali sarà realizzata mediante un'indagine con la metodologia della ricerca sociale. Gli strumenti di rilevazione saranno diversi in funzione dei soggetti che costituiranno il campione individuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviste faccia a faccia • Intervista telefonica • Questionari • Indagini via web <p>Fase di pre-test allo scopo di evidenziare problemi del questionario stesso.</p> <p>L'indagine coinvolgerà gli studenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado di presa di coscienza sui pericoli del deep web • conoscenza del sito e dei supporti multimediali diffusi in rete grazie al progetto <p>Coinvolgimento docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misura dell'efficacia/interesse delle azioni proposte

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo
Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.
Il nostro progetto prevede la costruzione di prodotti concreti realizzati attraverso un processo condiviso e partecipato dai

soggetti coinvolti. Questo ne determina una naturale possibilità di prosecuzione poiché le azioni saranno realmente “nelle mani” di chi vi parteciperà. Sia i laboratori teatrali sia quelli radio confluiranno nel portale web e saranno a disposizione della comunità-virtuale e reale- come prodotti utilizzabili, da cui trarre ispirazione, con cui portare avanti le azioni. La logica della peer education promossa dal progetto fa sì che al termine della sua realizzazione, sia gli studenti che i docenti potranno realizzare il modello di intervento autonomamente, senza necessità di finanziamenti aggiuntivi e grazie alla valorizzazione dei risultati prodotti dalla presente sperimentazione. La diffusione del modello permetterà inoltre di ampliare la possibile rete di soggetti coinvolti.

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Rivolgendo la nostra proposta alle scuole, i giovani saranno concretamente coinvolti nelle attività proposte. Nei criteri di scelta, con gli Istituti Scolastici, daremo priorità a gruppi che comprendano ragazzi in condizione di fragilità o maggiormente esposti al rischio. Nella nostra esperienza abbiamo fra l'altro appurato come in moltissimi casi i ragazzi in situazioni più disagiate e che esprimono maggiori difficoltà a scuola e nei contesti istituzionali, esprimono grandi potenzialità a livello artistico e creativo. Questo sarà proprio un elemento chiave per il nostro intervento, ciò su cui fare leva per agganciare proprio quei giovani che hanno meno opportunità. Rispetto al numero complessivo indicato alla sezione “beneficiari”, ipotizziamo di coinvolgere una ventina di ragazzi in condizioni di disagio a cui riconoscere una quota economica.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Le tecniche di teatro proposte sono relativamente nuove (40 -60 anni) Forse perchè non legate quindi alle tradizionali modalità espressivo-teatrali ma basate maggiormente sull'ascolto, la capacità improvvisativa e la comunicazione empatica rappresentano un “territorio” più interessante per il genere femminile. La nostra esperienza ci fa quindi prevedere una partecipazione ai laboratori e alla realizzazione dei video di un team prevalentemente costituito da studentesse ideatrici esecutrici.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Aeris da anni contribuisce alla costruzione di reti sia con il settore pubblico che con il privato sociale. Conta circa 400 soci dipendenti fra educatori professionali, psicologi, professionisti del sociale.

Nell'ambito di queste collaborazioni ha maturato un'esperienza ultradecennale in attività di prevenzione ai rischi connessi all'uso/abuso di sostanze; sia attraverso l'ottenimento di risorse specifiche, sia attraverso le azioni dei Progetti Giovani che gestisce con gli enti locali (oltre 20).

Anima Mundi si avvarrà, nella realizzazione delle azioni che le competono di soci che appartengono, loro volta, a network professionali che da anni utilizzano il teatro reciproco nella formazione e nei processi partecipati. La modalità stessa di

teatro proposto è coerente con i principi del progetto: un teatro sostenibile, a basso impatto che ha bisogno di pochi mezzi pur realizzando un enorme coinvolgimento emotivo-relazionale e favorendo la condivisione di punti di vista nuovi